

## Esosport: dalle scarpe ai parchi giochi Ogni 60 paia, un metro di fondo morbido



**FEBBRAIO 2017** Sarà possibile riciclare le calzature fino alla fine del mese di febbraio. Nella foto la presentazione

**SAVIGLIANO** Fino alla fine di febbraio 2017 si svolge a Savigliano "EsoSport - Il giardino di Betty": sono collocati dei contenitori denominati EsoBox dotati ciascuno di un pannello esplicativo, di sacchetti appositi e di materiale informativo, dentro i quali tutti coloro che lo desiderino, possono depositare le calzature (scarpe, da ginnastica e non, ciabatte, infradito) che non utilizzano più, purchè di gomma o dotate di suola gommata.

Le calzature verranno recuperate a fine periodo dalla ditta Eso, che ha sede a Milano, con cui il Comune di Savigliano ha avviato una partnership annuale: opportunamente trattate e riciclate, verranno trasformate in una speciale

pavimentazione gommata antishock che, successivamente, verrà consegnata alla città per essere installata sotto alcuni giochi per bambini nei parchi saviglianesi.

Con circa 60 paia di scarpe sarà possibile realizzare, in-

### La pavimentazione in gomma antiurto e cadute

dicativamente, circa 1 metro quadro di questa pavimentazione, per cui più scarpe verranno conferite più superficie di pavimento verrà messa a disposizione e più giochi potranno esserne dotati.

Questa iniziativa - che è già stata realizzata con successo

in molte città italiane, ma per la prima volta, a quanto risulta, nel Cuneese, - nasce dal desiderio del titolare della ditta Eso, il signor Meletiou, di ricordare la moglie Betty, scomparsa alcuni anni fa, realizzando qualcosa di bello ed utile per la collettività: "Il giardino di Betty", appunto.

Spiega l'assessore Gosio: «Si tratta di un'attività dall'alto valore educativo per tutta la cittadinanza, perché trasmette un forte messaggio sull'importanza di un comportamento il più possibile virtuoso nel conferimento dei rifiuti e sulla necessità di trovare, sviluppare e mettere in atto ogni possibile azione di riciclo dei materiali di scarto, traendo da essi qualcosa di utile per tutti, oltre che di positivo per l'ambiente».